

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

ANNO XXII N. 14

3 APRILE 2016

II DOMENICA
DI PASQUA
DELLA DIVINA
MISERICORDIA



**Gesù, io
confido in te**



Domenica 1 maggio

52° Fiaccola Votiva e
pellegrinaggio di fine anno oratoriano
al Sacro Monte di Varese.
Affrettatevi con le iscrizioni.

Oggi

Pellegrinaggio
giubilare a
Madonna in Binda



“I recenti delitti e fatti di sangue, penso a quello della povera professoressa Rosboch di Ivrea e al caso Varani di Roma, dimostrano che abbiamo raggiunto e forse superato ogni limite. Eppure io ne ho visti tanti”.

Lo dice il noto criminologo Francesco Bruno.

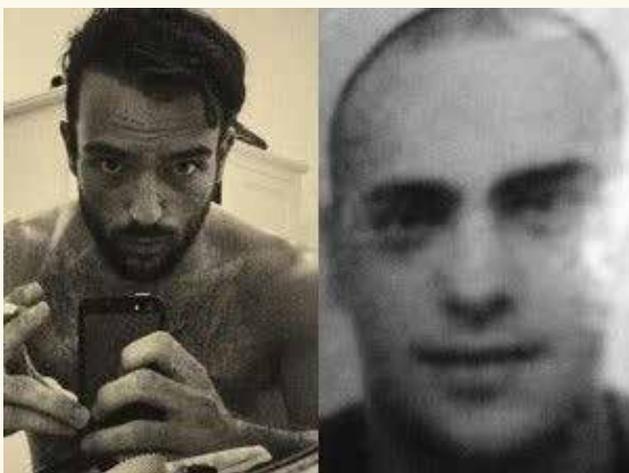
“I delitti Rosboch e Varani legati alla teoria del gender”

Professor Bruno, cosa c'è di diverso?

“L'uomo ormai crede di essere onnipotente e pare aver smarrito qualsivoglia forma di remora etica in spregio al valore della vita che era e resta un bene da difendere. Devo anche constatare che oggi non si fa più psichiatria, i malati di mente non sono curati e manca prevenzione. Abbiamo smantellato la legge Basaglia che aveva cose brutte, ma altre tutto sommato salvabili e a quella legge abbiamo sostituito il nulla”.

Nei delitti da lei citati, ci sta un filo rosso che consiste nel disturbo sessuale di genere?

“Sì. Penso al gender. O a quella che si chiama cultura del gender e che di cultura non ha nulla e io la reputo una autentica follia. Scegliere il genere o la identità sessuale secondo la propria volontà o capriccio del momento è una cosa che può portare, non sempre, a conseguenze devastanti nel tempo. Spiacevolmente questa falsa cultura, non punto il dito sulle singole persone, è passata e sta passando anche da noi dagli Stati Uniti e obbedisce ad enormi interessi finanziari. Lo ripeto: la cultura gender così come promossa è un arbitrio privo di buon senso. Inoltre, e i delitti sembrano confermarlo, la confusione di genere se non dominata o corretta, può sfociare, non accade sempre, nel compimento di atti criminali, questo va detto e denunciato senza paura. Io resto della idea che gli autori dei due delitti sono privi della capacità di intendere e di volere e vanno curati nelle forme e modi adeguati”.



Pensa che ci sia stato un cedimento in tema di omosessualità?

“La lobby gay che si spende per la tutela dei diritti degli omosessuali è molto potente ed influente oltre che economicamente forte, ha avuto la sua brava influenza quando la Organizzazione Mondiale della Sanità ha cambiato la sua posizione. Fu una sorta di campagna porta a porta”.

In che senso scusi?

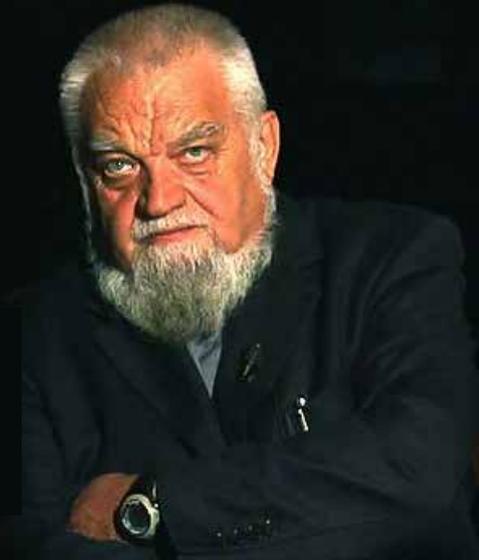
“Oggi, come è noto, la omosessualità non è definita malattia mentale o patologia, questo secondo la Organizzazione Mondiale della Sanità e ne prendo atto. Io resto della idea che si tratta ancora di una anomalia funzionale e non muto idea. Comprendo le organizzazioni gay che fanno il loro mestiere, ma grazie a Dio non sono la maggioranza”.



In questo sgorgare di violenza possiamo dire che la Chiesa cattolica parla forse poco del peccato e molto di misericordia?

“Non dobbiamo essere ossessionati dal peccato, ma è anche giusto ricordare la sua presenza e quello che comporta in negativo. Penso che la Chiesa con la sua autorità debba spingere per stili di vita adatti a fare scegliere il bene. La misericordia a getto continuo è un errore educativo alla pari della onnipresenza del peccato. Poi occorre rimarcare la differenza tra che esiste il bene e il male e che ogni tipo di relativismo etico ci crea e crea scompensi”.

Il signor Enzo Bianchi e una “p” di troppo



Ci sono modi sottili per alimentare un equivoco, fino a far credere cose che non esistono. Oppure si tratta di sviste... che sembrano francamente difficili da parte dell'agenzia Zenit e di una diocesi. In questi tempi di caos servirebbe seminare chiarezza e non ulteriore confusione.

Il sig. Enzo Bianchi, come i nostri lettori ben sanno, è un privato cittadino che ha fondato una comunità della quale è tuttora priore. Naturalmente ognuno è liberissimo di fondare tutte le comunità che vuole e nominarsene priore. Nel caso specifico del sig. Bianchi e della comunità da lui fondata, nasce già una prima situazione equivoca, perché fin troppo spesso si parla di comunità monastica, ma è difficile capire cosa abbia a che fare con questa definizione una comunità che raccoglie uomini e donne, e cattolici insieme a protestanti appartenenti alle diverse sette in cui si è frantumata – inevitabilmente – l'eresia luterana.

Però c'è una parola magica: ecumenismo. E allora ecco che abbiamo la comunità ecumenica o interreligiosa, o chiamata come volete. Ma da qui a “monastica”, ce ne corre... Comunque basta leggere la biografia del sig. Bianchi, pubblicata sul sito di Bose, per saperne di più. Da questa stessa biografia possiamo evincere che il sig. Bianchi è un discepolo di quella famosa “Scuola di Bologna” che in quanto a semina di confusione si è data molto da fare.

Sta di fatto che il sig. Bianchi si è dato molto da fare, è diventato membro di importanti organi ecclesiastici, ha scritto libri, predica di qua e di là, e questo ha fatalmente fatto sorgere un altro equivoco: il sig. Bianchi è un sacerdote, visto che predica e questa facoltà spetta a un consacrato. Ergo, lo si dovrebbe chiamare Don Enzo Bianchi, se sacerdote secolare, o Padre Enzo Bianchi, se religioso che ha ricevuto il sacramento dell'Ordine.

Invece, come dicevamo sopra, il sig. Enzo Bianchi è il sig. Enzo Bianchi, punto e basta. È anche ragioniere, e forse laureato in Economia e Commercio. Scrivo “forse” perché dalla sua biografia non si capisce se abbia portato a termine gli studi universitari. È chiaro che gli studi fatti dal sig. Bianchi non sono di alcun interesse. È invece importante che sia chiaro che il sig. Bianchi è un privato qualsiasi.

E veniamo al titolo di questo articolo. Perché scriviamo che c'è una “p” di troppo? Perché in questi giorni l'agenzia Zenit ha pubblicato una notizia sul sig. Bianchi (potete leggerla integralmente sul sito) in cui a un certo punto si scrive (il sottolineato è nostro):

“Annunciate a tutti la Misericordia di Dio” è il tema dell'intervento che padre Enzo Bianchi, priore e fondatore della Comunità di Bose, pronuncerà presso la Pontificia Università Lateranense, il prossimo venerdì 18 marzo alle 11.15, nell'ambito delle meditazioni quaresimali che l'ateneo offre da anni a tutta la comunità.

ora, è scusabile il giornalista qualunque, digiuno di cose religiose, che scrive frettolosamente “Padre Enzo Bianchi”. Non è scusabile Zenit, agenzia cattolica, voce quasi ufficiale della Chiesa.

Poi capita che addirittura una diocesi, quella di Padova, per una “Lectio divina” che si terrà in Cattedrale (ossia in luogo consacrato) si affidi al sig. Bianchi e esponga un manifesto (lo riportiamo qui di seguito – il sottolineato è nostro) con una scritta equivoca, “p. Enzo Bianchi”. In ambito religioso la lettera “p” che precede il nome sta per “padre”, ergo per sacerdote non secolare, bensì appartenente a un ordine religioso. Sembra davvero strano che una diocesi cada in simili errori.

E allora viene il legittimo dubbio: per caso non si vuole alimentare l'equivoco? Equivoco che peraltro anche il sig. Bianchi a modo suo alimenta, ad esempio con strani abbigliamenti.



Perché parlare di queste cose? Molto semplicemente per mettere in guardia. Il sig. Bianchi può essere facilmente scambiato per un sacerdote, per come si atteggia e per come viene presentato non solo dalla stampa “laica”, ma anche, come abbiamo visto, da organi “cattolici” autorevoli. Invece è bene che sia chiaro a tutti che il sig. Bianchi è un privato cittadino che esprime pareri, opinioni. Che, se ancora le regole fossero almeno vagamente seguite, non potrebbe assolutamente predicare in chiesa. Ha la stessa autorevolezza e autorità che potrebbe avere chiunque di noi, privati cittadini, che domani volesse entrare in chiesa e predicare. Con una sola differenza. A noi toglierebbero subito la parola (giustamente, peraltro). Il sig. Bianchi, per motivi che non ci interessa qui indagare, invece trova ovunque accoglienza e ascolto.

La signora Cirinnà e la sua civile battaglia per trasformare l'uomo in bestia

Sabato 12 marzo, alla *Fornace Carotta*, a Padova, la signora Monica Cirinnà, di professione senatrice, con aspirazioni un tantino megalomani, ha fornito al volgo una summa del suo pensiero. Pensiero? Beh, la parola è grossa, diciamo che ha chiarito un po' meglio ciò che le frulla nella testa. La signora è in un momento di euforia, e va capita. Se andiamo a leggere ciò che scrive di se stessa sul suo sito, scopriamo una persona che ha dedicato diversi anni della sua attività ai diritti degli animali e che arriva a scrivere, parlando della sua famiglia, "Abbiamo anche tanti figli non umani, quattro cani, Arno Luna e Orso maremmani enormi, e Libera, una piccola Beagle che ho salvato dalla morte per sperimentazione nel terribile canile Green Hill, e quattro gatti tutti salvati dalla strada, Red Tiger Mizzi e Rosita. Due meravigliose cavalle e una famigliola di asini amiatini". Diciamoce la tutta, chi scrive queste cose qualche problemino ce l'ha. Ora all'improvviso la signora Cirinnà si trova catapultata in una notorietà nazionale e quindi non c'è nulla di strano se dà un poco i numeri.

L'obbligo di fedeltà? La signora Cirinnà si interroga pensosa e stabilisce *tout court* che è un "retaggio maschilista". Se è un retaggio maschilista, dobbiamo ipotizzare che la signora parli delle corna che la moglie può fare al marito. Quest'ultimo, se è un vero democratico – e "laico", ovviamente – deve incassare le corna senza fare un *plissé*. Però resta allora un dubbio democratico: come regolarsi con le corna fatte invece dal marito? La moglie, per essere democratica, progressista, laica, eccetera, cosa dovrà fare? Il dilemma è da chiarire, anche se saremmo propensi a credere che, vista l'uguaglianza assoluta su tutto e tutti, si debba parlare di corna libere per tutti.

Comunque la signora Cirinnà è felice, finalmente è "qualcuno" e può dare libero sfogo a un certo qual delirio di onnipotenza. "Abbiamo creato un matrimonio più avanzato dal punto di vista del diritto". Nota bene, quella parolina "creato" la

dice lunga...

Pensosamente la signora dice anche che la strada è ancora lunga, ci sono tante altre battaglie da condurre. Ma si faccia coraggio. In un parlamento in cui c'è posto per persone come una Cirinnà, si potrà approvare di tutto e il peggio di tutto.

Mi permetto solo una piccola considerazione. Del tutto digiuno sulla gestione degli animali, qualche anno fa ebbi occasione di apprendere, da amici cinofili, che bisognava stare attenti a portare a passeggio il cane se era il periodo del "calore". In altre parole, se nel solito giardinetto c'era anche una cagna in calore, il cane avrebbe perso, come soul dirsi, la trebisonda, e guidato dall'olfatto si sarebbe gettato ad accoppiarsi con la cagna. Ciò naturalmente poteva non risultare gradito ai padroni della cagna, che si sarebbero trovati l'indesiderato regalo di un certo numero di cuccioli... La cosa ovviamente non scandalizzava perché una bestia agisce guidata solo dall'istinto. Nel nuovo matrimonio che signora Cirinnà si gloria di aver creato, il diritto a essere bestie viene codificato. Che bello. Accoppiamento libero per tutti.

Se questo è il cammino di civiltà, c'è da restare un tantino schifati. Possiamo solo augurare di cuore alla signora Cirinnà di non dover mai applicare le sue avanzatissime teorie alla sua personale situazione, perché le corna in testa fanno un gran male. A tutti, indipendentemente dal grado di democraticità...

Ma forse io sono troppo arretrato; in attesa della codificazione del diritto a grugnire e a fare i propri bisogni dove e come capita, l'uomo nuovo che la sinistra vuole creare ha già compiuto un bel pezzo di strada. Il tutto un po' a scapito di vecchi concetti, come la dignità umana... ma cosa aspettarsi da una signora senatrice che si gloria dei suoi lunghi anni trascorsi a sostenere i diritti degli animali? Si vede che si è proprio immedesimata. Auguri.

FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Il "Diario: La misericordia divina nella mia anima" di Santa Maria Faustina Kowalska (1905 – 1938), la religiosa polacca alla quale Dio stesso chiese di annunciare l'immensità della sua Misericordia e di far istituire una festa per evidenziare questa verità di fede, da diversi anni - ogni settimana - appare nella classifica dei primi 10 libri più venduti nelle librerie religiose.

Sembrava un'impresa disperata la missione affidata a Suor Faustina, ma un giovane sacerdote di nome Karol Wojtyła prese molto sul serio l'annuncio, cercò di vivere questa realtà nella sua vita e, divenuto Papa istituì la festa della Divina Misericordia.

Ecco un brano tratto dal V Quaderno di questo speciale "Diario" dove è riportato il dialogo fra Dio Misericordioso e l'anima peccatrice:

Gesù: "La mia Misericordia è più grande delle tue miserie e di quelle del mondo intero. Chi ha misurato la Mia bontà? Per te sono disceso dal cielo in terra, per te Mi sono lasciato mettere in croce, per te ho permesso che venisse aperto con la lancia il Mio Sacratissimo Cuore ed ho aperto per te una sorgente di Misericordia. Vieni ed attingi le grazie da questa sorgente con il recipiente della fiducia. Non respingerò mai un cuore che si umilia; la tua miseria verrà sprofondata nell'abisso della mia Misericordia. Perché mai dovresti litigare con me sulla tua miseria? Fammi il piacere, dammi tutte le tue pene e tutta la tua miseria ed io ti colmerò con i tesori delle mie grazie".

Ed una riflessione di Suor Faustina tratta dal VI quaderno:

1730

"Ricorro alla Tua Misericordia o Dio benigno, a Te che sei il solo buono. Benché la mia miseria sia grande e le mie colpe numerose, confido nella tua Misericordia perché sei il Dio della Misericordia e da secoli non si è mai udito, né la terra né il cielo ricordano che un'anima, fiduciosa nella Tua Misericordia, sia rimasta delusa. O Dio di pietà, Tu solo puoi perdonarmi e non mi respingerai mai quando ricorrerò pentita al Tuo cuore misericordioso, dal quale nessuno ha mai ricevuto un rifiuto, fosse pure stato il più grande peccatore.

QUARESIMA DI CARITÀ: un grandissimo grazie!

A nome delle tante famiglie bisognose il Gruppo Caritas Parrocchiale ringrazia i numerosi parrochiani che hanno prima rinunciato e poi generosamente offerto i tantissimi alimenti durante il trascorso periodo della Quaresima.



Gemellaggio QUARESIMA 2016: i "DOLCI FIORETTI" degli Alunni della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale

Ancora una volta i nostri piccoli parrochiani frequentanti la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale ci hanno meravigliato con un bel gesto del loro "GRANDE CUORE".

Per tutta la Quaresima hanno ripreso la "raccolta dei fioretti" e tra i tanti loro bei propositi hanno anche rinunciando ad un dolcetto alla settimana o ad un uovo di cioccolato in meno per Pasqua per poi destinarli alle famiglie in difficoltà.

L'impegno di questi nostri "piccoli Cristiani" di pensare ai meno fortunati, aggiunto alla costante preghiera di tutti i giorni, porterà i frutti che Gesù da loro si attende.

I nostri "piccoli atleti di Dio" hanno fatto, con le loro insegnanti, un bellissimo percorso quaresimale intitolato "dalla via Crucis alla via Lucis" sintetizzato in questa poesia:

IL MATTINO DI PASQUA CON TE SAREMO
FELICI DELLA TUA LUCE CI ILLUMINEREMO
L'ALLENAMENTO INSIEME ABBIAMO AFFRONTATO
CORRENDO CON TE IL NOSTRO CUORE SI È ALLENATO
GIOISCE PER IL TUO AMORE IMMENSO
IL NOSTRO LEGAME È DAVVERO INTESO
QUANTI OSTACOLI E DIFFICOLTÀ
CON LA TUA CROCE OGNUNO SUPERERÀ
SE TUTTI INSIEME ASCOLTEREMO TE O GESÙ
LA TUA SQUADRA SAREMO SEMPRE PIU'
DONACI LA FORZA E LE VITAMINE
RIPARTIAMO CON TE TUTTE LE MATTINE
ECCO GLI ATLETI DI DIO
CHE BELLO CI SONO ANCHE IO
CHE ACCENDO LA FIACCOLA DELLA MIA VITA
GIOCANDO AL MEGLIO LA MIA PARTITA!

Questa poesia, assieme a uova pasquali e colombe sarà consegnata alle famiglie aiutate dal nostro gruppo Caritas che a nome loro li ringrazia unitamente alle loro insegnanti, genitori e nonni.

Per quanti avessero tali necessità possono chiamare il n° **3312852708** o rivolgersi al nostro Centro di Ascolto il **giovedì** negli orari di apertura, oppure inviarci una email a: **caritas@parrocchiavanzaghello.it**

“Passeggiando tra luci e colori.”

MOSTRA FOTOGRAFICA di:

FABRIZIO FASSI

Sabato 9 e domenica 10
Aprile 2016

Presso Biblioteca Comunale, Via Matteotti 17
Vanzaghello

Orari:
Sabato 9
dalle 14,00 alle 18,00

Domenica 10
dalle 09,30 alle 12,30
dalle 14,30 alle 19,00

Ingresso libero



Con il patrocinio del
Comune di Vanzaghello

**52^A FIACCOLA
VOTIVA e
PELLEGRINAGGIO
GIUBILARE
al SACRO MONTE di
VARESE**

**APERTO A
TUTTI I FEDELI**

**Domenica
1 maggio**

Ricordiamo a tutti, in particolare alle famiglie dei ragazzi/e degli oratori questo importante appuntamento per la vita dei propri figli. In particolare invitiamo i ragazzi/e cresimandi e i ragazzi/e delle medie a partecipare come atleti della Fiaccola Votiva.

ISCRIZIONI IN ORATORIO MASCHILE ENTRO DOMENICA PROSSIMA.

Cena di beneficenza per il seminario di Gozzano

Come lo scorso ottobre, il R.L.C. in collaborazione con lo chef Mario, ripropone una cena, a scopo benefico, questa volta per il seminario dei Legionari di Cristo, sito in Gozzano (NO).

Disghjuntamente si far à PRUNO di venerdì 8 aprile presso il ristorante Bar dell'OLIV. Durante la cena, intervento del Rettore del seminario P. Claudio Garcia.

Preselezioni: Paolo 3482700750, Gianni 3483620031.

Di seguito il menù. (offerta minima euro 13,00). Max 40 posti, affrettarsi e buon appetito!

MENU'

BUCATINI ALLA MATESSIANA
SPAGHIETTI ALLA CARBONARA
SALTIMBOCCA ALLA ROMANA
PUNTAROLLE
CIAMPILLINE AL VINO
CAFFÈ
ACQUA E VINO

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294
E-mail gruppo Caritas	caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Giovanni Pediglieri)	348.9225415
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
“Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo”	IT92R0335901600100000017776

04 Lunedì
Annunciazione del Signore
8.30: S. Messa a San Rocco.
9.00: RIPRESA DELL'ADORAZIONE EUCARISTICA PERPETUA
18.30: Nella S. Messa le suore della Carità rinnovano i voti.

05 Martedì
S. Giuseppe, sposo B.V. Maria
16.45: Catechesi per i cresimandi

06 Mercoledì
S. Pietro da Verona
8.30: S. Messa a San Rocco.

07 Giovedì
S. Giovanni Battista de la Salle
20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio a San Rocco.
20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.

08 Venerdì
S. Francesca Romana
14.00: Matrimonio Giuliano Caglio e Fabiana Coltro.

09 Sabato
S. Cirillo di Gerusalemme
16.00: Ss. Confessioni.
21.00: Catechesi Adolescenti.

10 Domenica
III di Pasqua (C)
11.30 Battesimo Mangone Manuel.
14.30: Catechesi domenicale: scheda 17.

11 Lunedì
S. Stanislao

12 Martedì
S. Zeno da Verona
16.45: Catechesi per i cresimandi

13 Mercoledì
S. Martino I papa
8.30: S. Messa a San Rocco.

14 Giovedì
S. Valeriano
15.00: OFS e AC in casa parrocchiale.
20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio a San Rocco.

15 Venerdì
S. Damiano
15.00: ACR ragazzi/e Medie in O.M.
21.00: Amici di S. Giovanna Antida in O.F.

16 Sabato
S. Bernardetta Soubirous
16.00: Ss. Confessioni.

17 Domenica
IV di Pasqua (C)
Giornata mondiale delle Vocazioni.
11.00: Incontro con le famiglie.
14.30: Catechesi domenicale: scheda 18.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

10 *Giornata per l'Università Cattolica Sacro Cuore.*
DOMENICA

III di Pasqua "Io sono la luce del mondo"

SS. Messe

8.00 Chiumento Gino, fratelli e cognate, Bianchi Luigi
10.00 *Pro populo*
18.00 Cracco Luigia e Zorzan Pio, Moriggi Virginio, Covizzi Gaetano, Dorotea e famiglia

Battesimo

11.30 Mangone Manuel



04 LUNEDÌ

Annunciazione del Signore – Solennità

SS. Messe

8.30 *a San Rocco*: Scandaglio Fortunato e Ferioli Antonietta
18.30 Tacchi Paolo e Giudici Giuseppina, Simontacchi Pierina

05 MARTEDÌ

S. Giuseppe, sposo della B.V. Maria – Solennità

SS. Messe

8.30 Famiglia Rivolta e Mainini, Borroni e Colombo
18.30 Per le suore della Carità defunte

06 MERCOLEDÌ

S. Pietro da Verona – Mem.

SS. Messe

8.30 *a san Rocco*: Melillo Francesco
18.30 Francesco e Teresa Valiante

07 GIOVEDÌ

S. Giovanni Battista de la Salle – Memoria

SS. Messe

8.30 Antonia ed Emilio
18.30 Miriani Diego e Borri Enrica, Scampini Pietro e Giani Tullio, Fassi Mariuccia, Manenti Natale

08 VENERDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Tarcisia ed Ernesto
18.30 Defunti famiglia Grassi, Rivolta Adriano

09 SABATO

Feria

S. Messa Vigilare Vespertina

18.30 Borasi Elena e Bonza Piero, Sala Renzo e famiglia,

gli Oratori

Negli oratori

**OGGI 3 APRILE
PELLEGRINAGGIO**

**5° - MEDIE e
ADOLESCENTI**

Sono invitati a prendere in considerazione la proposta della Fiaccola Votiva, appuntamento conclusivo dell'anno catechetico e oratoriano.

Per tutte le informazioni in merito e le modalità di partecipazione potete rivolgervi in oratorio maschile entro domenica prossima.



Vacanza Oratoriana

*Dalla 3a elementare agli adolescenti
Turno ragazze dal 12 al 19 luglio
Turno ragazzi dal 19 al 26 luglio
Maranza, fr. di Rio di Pusteria (BZ)*

**Oberhofer
HOTEL**

**INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
IN ORATORIO MASCHILE.
AFFRETTATEVI, POSTI LIMITATI**

Vuoi vivere una mezzogiornata "di vacanza" con noi?

Aspettiamo tutti i ragazzi/e iscritti per la vacanza 2016, tutti gli indecisi, e tutti coloro che volessero partecipare, a vivere una mezzogiornata con noi con lo spirito della vacanza estiva, così, per assaporare l'aria di montagna.

La mezzogiornata "di vacanza" si terrà sabato 16 aprile dalle 16.30 alle 23.00 in oratorio maschile.

Il programma è TOP SECRET. Vi aspetta tanto divertimento e una buonissima cena in compagnia.

Per iscrizioni a Dario (3398411303) entro e non oltre giovedì 14 aprile. VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!

Pellegrinaggio penitenziale a piedi a Madonna da Gree e Madonna in Binda

Oggi, 3 aprile

*Quest'anno, straordinariamente, la
tradizionale camminata di Sant'Ambrogino,
4 passi nel Parco del Ticino,
organizzata dal Centro Sociale Anziani
si effettuerà insieme al Pellegrinaggio.*



PROGRAMMA

- ore 13.30: ritrovo in chiesa parrocchiale. Inizio della Coroncina della Divina Misericordia. Al termine inizio del cammino.
- ore 14.30: previsto arrivo a Madonna da Gree. Continuazione della Coroncina della Divina Misericordia.
- ore 16.00: arrivo previsto a Madonna in Binda. Conclusione della Coroncina della Divina Misericordia.
- ore 16.30: Merenda per tutti i partecipanti.

Il ritorno a Vanzaghello è libero. È possibile ritornare a piedi oppure farsi venire a prendere da qualche parente.